



**FIERA MILANO**

**TUTTOFOOD**  
MILANO

Ufficio stampa  
Fiera Milano

Rosy Mazzanti  
Simone Zavettieri  
+39 0249977457  
+39 335 69992328  
press.host@fieramilano.it

Ufficio stampa  
Il Quadrifoglio

Italia  
Elisa Facchetti  
+ 39 02 36596033  
account1@quacom.it  
Esteri  
Francesca Legnani  
+ 39 02 36596033  
press@quacom.it

Fiera Milano S.p.A.

+39 02.4997.7134  
fieramilano@fieramilano.it  
fieramilano.it

## Ufficio stampa / Press office

### ASPETTANDO TUTTOFOOD: IL FOOD&BEVERAGE GUARDA AVANTI E CONTINUA A CRESCERE

Milano, 21 ottobre 2020 – L'agroalimentare tiene. Anzi, rilancia. Soprattutto grazie all'export, che verso alcuni mercati **cresce anche a due cifre**. In attesa di fare il punto sulle tendenze, fare networking e sviluppare il business a **TUTTOFOOD 2021, a fieramilano dal 17 al 20 maggio**, questo il quadro che emerge dai numeri del primo semestre di quest'anno.

Un'elaborazione su dati **Istat Coeweb** relativi ai settori dell'agricoltura e dei prodotti alimentari rileva che nei primi sei mesi del 2020 **l'export F&B italiano** è stato pari a **oltre 22 miliardi di euro, in crescita del 3,5%** rispetto allo stesso periodo del 2019. In testa – con un valore di **13,7 miliardi** e un incremento del **+5,4% in un anno** – si posizionano le esportazioni di prodotti alimentari, seguite da quelle dell'agricoltura con **3 miliardi e una crescita del +1,8%**.

Quali i prodotti alimentari italiani più richiesti all'estero? Sul gradino più alto del podio salgono i **prodotti da forno** con **2,3 miliardi di euro** di valore e una crescita a doppia cifra, **ben +15,6%**. Seguono **frutta e ortaggi lavorati e conservati**, che esportano per **1,9 miliardi** registrando un incremento del **+6%**, e i prodotti delle industrie **lattiero-casearie** con **1,8 miliardi, +0,8%**.

Per quanto riguarda i maggiori mercati di destinazione, si segnalano in maggior crescita il **Giappone con +16,9%**, la **Cina, +13,7%** e l'**Oceania a +8%**. Bene anche mercati storici come **Germania +6,7%**, **Svizzera a +5,7%**, **Stati Uniti e Francia, entrambi con un +4,2%**. Altro dato interessante, le esportazioni si dirigono in percentuale abbastanza equilibrata verso l'Europa e i mercati extraeuropei, segno che negli ultimi anni le **aziende Made in Italy** si sono focalizzate sullo sviluppo dei **mercati emergenti**. In particolare, nel primo semestre di quest'anno l'export verso la **UE-27** (senza il Regno Unito) ha sfiorato i **12,5 miliardi di euro**, mentre quello verso il **resto del mondo** ha contabilizzato **più di 9,6 miliardi**.

Tra i territori italiani che hanno contribuito di più all'export in testa **l'Emilia-Romagna, con oltre 4 miliardi**, mentre completano il podio pressoché a parimerito **Veneto e Lombardia**, che hanno esportato per **3,43 e 3,42 miliardi** rispettivamente. Segue a poche lunghezze il **Piemonte con circa 3 miliardi**. Sopra il miliardo di valore si posizionano anche la **Campania con quasi 2 miliardi di euro**, la **Toscana (1,26)** e il **Trentino-Alto Adige (1,16)**.

Che l'emergenza abbia fatto riscoprire un po' a tutti il piacere del cibo e di "spadellare" lo confermano anche i dati delle **imprese del settore casalinghi** che si sono iscritte al registro delle imprese: tra nate e trasformate, da gennaio ad oggi sono **già 3.750**.

Per info: [www.tuttofood.it](http://www.tuttofood.it), @TuttoFoodMilano.